

Abstract

Titolo

La capacità di autocura del paziente laringectomizzato portatore di tracheostomia definitiva: Indagine descrittiva presso l'ASL 19 di Asti

Introduzione

Le neoplasie della testa e del collo rappresentano circa il 5% di tutti i tumori maligni. Il loro trattamento chirurgico compromette molte funzioni vitali quali la masticazione, la deglutizione, la fonazione e la funzione motoria del distretto cervico-scapolare. L'entità di questi esiti implica che la persona sviluppi e mantenga la capacità di prendere cura di se stesso, di accettare e gestire la propria situazione in modo autonomo, riconoscendo e affrontando le problematiche in modo consapevole. In coerenza con il paradigma assistenziale del "self – care", lo studio proposto in questo elaborato cerca di descrivere in che modo le persone laringectomizzate e portatrici di tracheostomia definitiva gestiscono e vivono la propria condizione.

Obiettivo

Analizzare la capacità di autocura del paziente laringectomizzato portatore di tracheostomia e seguito nel follow-up, attraverso un'indagine descrittiva condotta presso l'ambulatorio di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti, nel trimestre luglio-settembre 2007.

Materiali e metodi

E' stata condotta un'indagine descrittiva su un campione di dieci pazienti di età compresa tra 50 e 89 anni, tutti sottoposti a intervento di laringectomia totale tra il 2005 e il 2006 e regolarmente sottoposti a follow-up con frequenza mensile. Lo strumento utilizzato è quello dell'intervista strutturata. Le dimensioni dell'autocura sono state identificate sulla base degli esiti valutabili al momento della dimissione: comunicazione/fonazione, educazione terapeutica, alimentazione/deglutizione, gestione della tracheotomia, adesione al follow up. Le interviste si sono svolte presso l' ambulatorio ORL, durante le visite periodiche programmate.

Risultati

L'analisi dei dati raccolti ha prodotto risultati concreti ed interessanti, che delineano un profilo di paziente che corrisponde ad un uomo pensionato di 67 anni, coniugato, con licenza media inferiore, operato di laringectomia totale nel periodo 2005-2006 e che si sottopone regolarmente a Follow-up con frequenza mensile. E' un paziente consapevole della propria situazione, che ha raggiunto un buon livello di abilità nel prendersi cura di sé e nella gestione "tecnica" della tracheostomia, che ha avuto problematiche di tipo relazionale ed emotivo nella prima fase post-intervento ma che poi ha superato, grazie al programma riabilitativo di recupero delle funzioni compromesse e al sostegno psicologico dei familiari. Emergono tuttavia alcuni punti di debolezza che condizionano lo stile di vita della persona, in particolare nell'ambito della fonazione e della funzione alimentazione /nutrizione.

Conclusioni

La letteratura riconosce l'importanza dell'educazione terapeutica quale fattore determinante la capacità di autocura della persona laringectomizzata. Uno dei punti di forza emerso da questa indagine é proprio la funzione educativa dell'infermiere. L'educazione terapeutica dovrebbe essere un processo strutturato e pianificato ma soprattutto personalizzato, attuato con sistematicità e coerenza da tutto il personale infermieristico. In tal modo verrebbero definiti con chiarezza i risultati attesi (benefici in termini di autocura) e si potrebbero misurare la capacità di sviluppare e di mantenere nel tempo l'autonomia acquisita dai pazienti, perseguendo l'obiettivo di benessere del paziente e di realizzazione del proprio mandato professionale.

Parole chiave

Paziente laringectomizzato – laringectomia totale –capacità di autocura –educazione terapeutica – follow up.